



COMUNE DI TELVE
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 37**

OGGETTO: Adesione del Comune di Telve al “Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors) in tema di energia e cambiamento climatico – “Un impegno per l’energia sostenibile.

L'anno **duemiladodici**, addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **20,00**, nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione regolarmente effettuata a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i signori:

TRENTIN FABRIZIO- Sindaco
BAILONI WALTER
BATTISTI ALESSANDRO
BATTISTI BRUNO
D'AQUILIO MATTEO
FEDELE ANNAMARIA
FERRAI MARIAGRAZIA
FERRAI PATRIZIO
PECORARO STEFANO
RIGON FRANCO
STROPPA PAOLO
TRENTINAGLIA LORENZA
ZANETTI FLORIO

Assenti i Signori:

FABRIS MARGHERITA (giustificata)
SCOTTON MAURIZIO (giustificato)

Assiste il Segretario comunale Bonella Giampaolo.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Trentin Fabrizio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio alla trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n. dell'o.d.g.

Delibera del C.C. n. 37 dd. 25.10.2012

OGGETTO: Adesione del Comune di Telve al “Patto dei Sindaci” ((Covenant of Mayors) in tema di energia e cambiamento climatico – “Un impegno per l’energia sostenibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “Energia Sostenibile per l’Europa (SEE)” con l’obiettivo di promuovere una produzione ed un utilizzo più intelligente dell’energia;
- la Campagna SEE tende anche a promuovere un migliore stile di vita, stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare in generale la competitività dell’industria europea sui mercati mondiali;
- inoltre l’attuazione della campagna costituisce un valido supporto alle azioni che i paesi dell’Unione Europea stanno mettendo in atto per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto;
- il 9 marzo 2007 l’Unione Europea ha adottato il documento “Energia per un mondo che cambia”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20 per cento entro il 2020 e, nel contempo, ad aumentare del 20 per cento il livello di efficienza energetica e del 20 per cento la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l’Unione Europea ha adottato con direttiva 29/2009 e 28/2009 e decisione 406/2009 denominata “Effort sharing”, il Pacchetto Legislativo “Clima - Energia 20 – 20 -20” (20 per cento di riduzione di CO2, 20 per cento di aumento dell’efficienza energetica, e 20 per cento di energia da fonti rinnovabili);
- tale pacchetto prevede per gli stati membri dell’Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20 per cento di CO2, la copertura di una quota pari al 20 per cento del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20 per cento;
- secondo la direttiva, ogni Stato membro deve adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinei le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l’Italia il target è il 17 per cento);
- il Comitato delle Regioni dell’UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50 per cento delle emissioni di gas serra derivanti dall’uso dell’energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non sono perseguibili senza il supporto dei governi locali;

- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci;
- il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20 per cento nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;
- il documento Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci prevede che ciascuna comunità partecipante:
 - a) aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
 - b) prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
 - c) entro dodici mesi dall'adesione formale, elabori un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂;
 - d) presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla convenzione dei Sindaci;
 - e) predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano Azione;
- a seguito della Conferenza internazionale sul Clima (UNFCCC-COP16) svoltasi a Cancun nel dicembre 2010, risulta sempre più evidente il ruolo che i Governi locali giocheranno nella lotta ai cambiamenti climatici; il loro impegno dovrà necessariamente affiancarsi a quello dei Governi nazionali;
- ad oggi oltre 2000 città in Europa, oltre 800 in Italia, hanno aderito al Patto dei Sindaci, confermando il proprio impegno nel perseguire gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Unione Europea: la sfida è quella di innescare un processo virtuoso e sinergico che veda convergere tra loro gli obiettivi vincolanti assunti dai paesi membri dell'UE con quelli volontari assunti dai Governi locali.

Visto che il Comune di Telve sta già perseguendo obiettivi di risparmio energetico e di incentivo all'adozione di fonti di energia pulita come risulta dalle azioni e attività di seguito indicate, a titolo esemplificativo:

- predisposizione del Piano Comunale per l'illuminazione comunale (P.R.I.C.);
- è in programma la realizzazione da parte di Maso Energia S.r.l. (con il Comune di Scurelle socio) di un impianto per la produzione di energia elettrica sul torrente Maso.
- ha già realizzato due impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scuola media e scuola elementare;

Considerato che il Comune di Telve già da alcuni anni sta portando avanti una politica ambientale che punta alla realizzazione di sistemi energetici "puliti".

Considerato che il Ministero dell'Ambiente è oggi il coordinatore nazionale della campagna SEE (Energia sostenibile per l'Europa) e intende contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivi:

- l'attivazione di partnership concrete nelle aree oggetto della campagna SEE, iniziando da quelle relative alle Comunità sostenibili, ai trasporti e alla promozione e comunicazione;
- evidenziare e diffondere le migliori prassi come indicatori di progetti sostenibili;
- dimostrare come gli stakeholder (settore pubblico e privato, ricerca, settore industriale, decisori politici e media) possano adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione e formazione per un futuro più sostenibile;

- fornire alle città delle linee guida per la realizzazione di Piani d'azione locali, che contribuiscano a centrare gli obiettivi europei attraverso interventi volti a ridurre i consumi di energia e a stimolare un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte della cittadinanza.

Ritenuto, al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, di aderire alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa – SEE" ed al Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci.

Visto che non si rende necessario il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa espresso dal Segretario comunale.

Visto lo Statuto comunale

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, l'adesione formale del Comune di Telve al Patto dei Sindaci "Un impegno per l'energia sostenibile" - Covenant of Mayors, sottoscrivendo il documento "Patto dei Sindaci" allegato sub 1) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare mandato al Sindaco di aderire alla suddetta Covenant of Mayors, dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Europea.
3. Di impegnarsi a presentare, entro il termine di un anno dalla data di adesione formale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP).
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL CONSIGLIERE DESIGNATO

IL SEGRETARIO

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal
senza opposizioni.

al

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Telve, li _____

Il Segretario Comunale
Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.